

N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
16/00017518	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - SARAGNO	PUGLIA	1

(3606334) Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: BA - GIOIA DEL COLLE
 LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico Nazionale INV. 30 892
 OGGETTO: Cratere a campana a figure rosse

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Monte Sannace (Gioia del Colle)
 P. 193 III ED
 DATI DI SCAVO: Piana, ripostiglio della tomba 40. Scavi Scarti 4/9/1939. INV. DI SCAVO: 13 B 40
 (o altra acquisizione)

DATAZIONE: Seconda metà del IV sec. a. C.

ATTRIBUZIONE: Fabbrica apule

MATERIALE E TECNICA: Argilla rossa carica; ingobbatura rossa; vernice nerastra con riflessi amari. Sovradipintura arancio e bianca.

MISURE: Alt. 29; diam. piede 13,8; diam. labbro 30,5

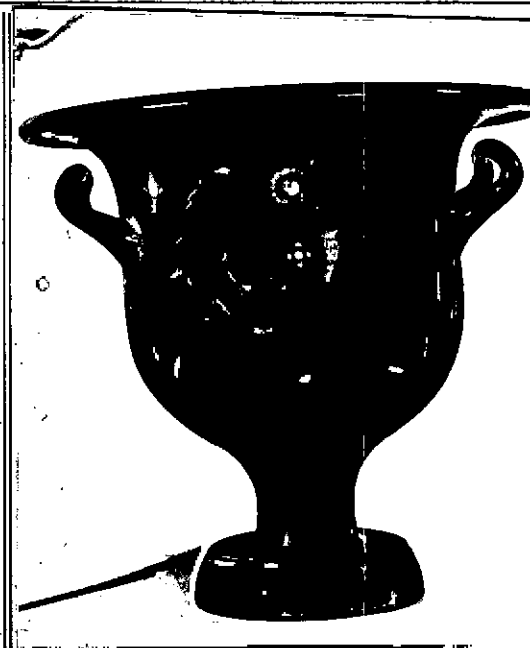
STATO DI CONSERVAZIONE: Integro. Alterazioni. Qualche incrostazione.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile

ESAME DEI REPERTI: /

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE: /



NEG. 1764-1765

DESCRIZIONE: Piede cavo costituito da base a profilo convesso e alto stelo a profilo concavo, corpo campaniforme, labbro estroflesso; anse a sezione circolare impostate obliquamente o ripiegate verso l'interno.

Decorate due fasce sulla base del piede e all'interno del labbro. Sotto le anse figurate scudo interrotto da quadrati crociati con punte negli angoli liberi; all'esterno del labbro ramo di alloro ingirato in basso da fascia bispermiata. Sotto le anse palmette a ventaglio fra girali fogliati; intorno agli attacchi fasce bispermiata tratteggiata in nero.

Al fusto in corso verso destra e retrospiciente seguita da Satiro questo ha una benda bianca e arancio legata intorno alla fronte; solleva uno specchio arancio con la mano destra e regge nella sinistra una nitida a figure rosse. La Nardo indossa calzari arancio, un lungo chitone farrato in vita e sulla spalla e un korymbos decorato da nastri; è adorni di arille, collana a doppio giro, o

RESTAURI: /

ESEGUITI: /

PROCEDIMENTI SEGUITI: /

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE: / SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA
TARANTO

A.F.8 n° 1764-1765 (BA) Cat.

DISEGNI: /

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI: /

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

Decorata a figure rosse: da n. inv. 881 a n. inv. 886

Decorata sovraddipinta: n. inv. 893

Decorata a vernice nera: da n. inv. 887 a n. inv. 899, da n. inv.
894 a n. inv. 898

Decorata a decorazioni lineari: n. inv. 899 e da n. inv. 902 a n.
inv. 904

Decorata azzurra: n. inv. 900 e 905

Decorata d'impasto: n. inv. 901

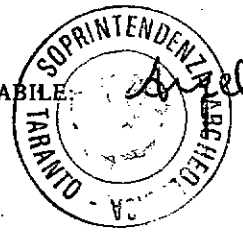
Decorata: n. inv. 906 e da n. inv. 908 a n. inv. 910

Piastrelle: n. inv. 907

COMPILATORE DELLA SCHEDA: **Ivano Chiara** *Ivano Chiara*

DATA: **30/9/1985**

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: *Arzelianis*



ALLEGATI: **1**

OSSERVAZIONI: **1**

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: **1**


Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
	16/00017518	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TARANTO	63
	ALLEGATO N.		INV. NG 892	

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

recchioni e stegane radiata contraddipinti; solleva nella mano destra un tympanon decorato con punti e nastri bianchi e si appoggia con la sinistra a un virgulto fiorito. Il terreno è reso con linee punteggiate arancio. Nel campo rossetto e lunga fascia in bianco - arancio.

B: Due giovani affrontati, avvolti nell'himation che lascia scoperto parte del busto e un braccio proteso e appoggiato ad un bastone. Nel campo in alto una coppia di halteres.

La scena di inseguimento rappresentata sul cratere è da collegarsi con il rituale dionisiaco, come sembrano suggerire gli attributi delle due figure. Questo schema iconografico è frequente nella ceramica apula del IV sec. a. C.; per un elenco di vasi su cui un satiro compare accanto a una figura femminile si veda K. SCHAUENBURG, Pan in Unteritalien, in "Mitteilungen des Deutschen Archäologischen Instituts, Romische Abteilung", 69 (1962), pp. 29 - 32. Per un inquadramento generale della decorazione figurata di entrambi i lati si rimanda ad A. D. TRENDALL, Vasi antichi dipinti del Vaticano. Vasi italoti ed etruschi a figure rosse. II, Città del Vaticano 1955, pp. 101 - 102.

Il gruppo dei giovani ammantati, presente già nella ceramica attica, ritorna costantemente nella produzione italota come decorazione del lato B del cratere. Per una loro interpretazione come componenti della veglia funebre in onore del defunto si legga: H. SCHMIDT - A. D. TRENDALL - A. CALBITZOGLOU, Eine Gruppe Apulischer Grabvasen in Basel. Studien zu Gehalt und Form der unteritalischen Sepulkralkunst, Basel 1976, p. 25.